INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE CONSOLIDATE AL 31 MARZO 2023

Il Gruppo, dal primo ottobre 2022 con la nuova denominazione Acinque, prosegue ad investire all'insegna della sostenibilità, generando valore sui territori di riferimento, anche nell'attuale contesto macroeconomico critico.

Risultati del primo trimestre 2023 in flessione rispetto al 2022, in relazione alla contrazione dei volumi di vendita energia per uso riscaldamento, principalmente per climatica straordinariamente mite

EBITDA[1] pari a 22,9 ml. di Euro
(27,9 ml. di Euro nel 2022) -18,1%

EBIT[2] pari a 10,7 ml. di Euro
(15,3 ml. di Euro nel 2022) – 29,9%

Risultato Netto pari a 5,6 ml. di Euro
(10,2 ml. di Euro nel 2022) -45,4%

Investimenti per 11,9 ml. di Euro
(12,4 ml. di Euro nel 2022)

Indebitamento finanziario netto pari a 262,6 ml. di Euro, in crescita in relazione principalmente alla finalizzazione degli interventi ecobonus/superbonus avviati negli esercizi precedenti *(241,5 ml. di Euro al 31.12.2022), con Leverage[3] pari a 0,49, sostanzialmente in linea con il 31.12.2022 (0,46)*

MONZA, 10 maggio 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di Acinque S.p.A. ha approvato le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive del Gruppo al 31 marzo 2023.

1 Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA = si rinvia alla definizione riportata nel successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance economica e operativa".

2 Margine Operativo Netto (MON o EBIT) = si rinvia alla definizione riportata nel successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance economica e operativa".

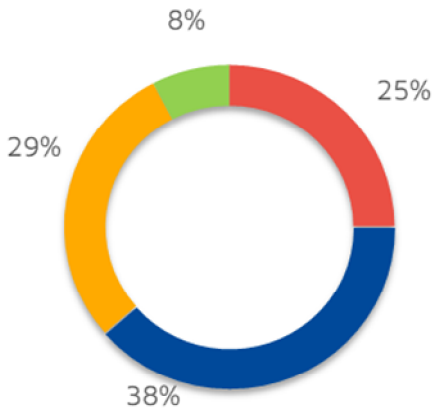
3 Leverage = Indebitamento Finanziaria Netto/Patrimonio Netto.

Si segnala che, a partire dall'esercizio 2023, il Gruppo ha proceduto a contabilizzare i contributi ricevuti in conto capitale per la realizzazione di beni strumentali (in particolare per allacciamenti alle reti) a diretta deduzione dei cespiti di riferimento, con conseguente riduzione delle relative quote di ammortamento. Fino al 31 dicembre 2022 i contributi venivano, viceversa, esposti nel passivo ed accreditati pro quota a conto economico in connessione alla vita utile residua dei cespiti a cui facevano riferimento.
I prospetti di seguito presentati riflettono tale trattamento contabile adottato ed il primo trimestre 2022 è stato conseguentemente riesposto, riclassificando il valore dei contributi cumulati al 31 dicembre 2022 da debiti a riduzione del costo degli asset, e, a livello di conto economico, da altro ricavo a riduzione dell'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate nel primo trimestre 2023 risulta pari a 229,6 milioni di Euro, in incremento rispetto al 2022 (218,4 milioni di Euro) principalmente per la finalizzazione delle attività di efficientamento energetico (ecobonus e superbonus 110%) che hanno consentito di compensare la flessione dei volumi legata alla climatica straordinariamente mite e alla forte attenzione ai consumi da parte dei clienti, anche richiesta dagli interventi governativi di fine 2022.
I costi riferiti al personale, espressi al netto delle poste capitalizzate per investimenti (pari a 2,8 milioni di Euro), ammontano a 10,1 milioni di Euro, in lieve aumento rispetto al corrispondente periodo 2022 (9,6 milioni di Euro, al netto di capitalizzazioni per 2,8 milioni di Euro).
Gli altri costi operativi del primo trimestre 2023 sono pari a 196,7 milioni di Euro, anch'essi in crescita rispetto al 2022 (180,9 milioni di Euro), per le medesime motivazioni dei correlati ricavi.

La gestione operativa consolidata evidenzia un Margine Operativo Lordo pari a 22,9 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2022 (27,9 milioni di Euro) principalmente nella BU Vendita e nella BU Energia e Tecnologie Smart (ETS), in particolare nel teleriscaldamento, che risentono entrambe dei sopraccitati impatti negativi derivanti dalla flessione dei volumi per uso riscaldamento. Tali effetti negativi sono stati solo parzialmente compensati, a livello complessivo di BU ETS, dalle attività di efficientamento energetico, con sviluppo interventi Ecobonus e Superbonus 110% e per la BU Vendita dai maggiori margini dell'energia elettrica.
In crescita il margine operativo lordo della BU Reti in incremento rispetto al 2022 (9,1 milioni di Euro nel 2023 contro i 8,6 milioni di Euro nel 2022) principalmente nelle Reti idriche per effetto della riduzione dei prezzi dell'energia elettrica, costo importante per la gestione del servizio idrico, e grazie alla realizzazione della plusvalenza legata alla cessione della concessione di Cernobbio, per scadenza, alla società 'in house' locale. Il MOL della BU Ambiente beneficia, per l'impianto di termovalorizzazione, principalmente dell'incremento dei quantitativi smaltiti e della dinamica dei prezzi di cessione di energia elettrica che più che compensano l'igiene ambientale che soffre, analogamente al 2022, i generali rincari di molti costi operativi.

Valori in milioni di Euro	I trim 2023	I trim 2022
● Vendita	5,9	10,4
● Reti	9,1	8,6
● Energia e Tecnologie Smart	6,8	8,5
● Ambiente	1,8	1,1
Totale BU operative	23,7	28,5
● Corporate	(0,8)	(0,6)
MOL consolidato	22,9	27,9



Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 9,2 milioni di Euro, in linea rispetto al 2022 (9,0 milioni di Euro). Nel trimestre è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 2,7 milioni di Euro (2,1 milioni di Euro nel 2022). Nel primo trimestre 2023 l'accantonamento a fondi rischi ammonta a 0,3 milioni di Euro, mentre nel corrispondente trimestre 2022, si era registrato un accantonamento a fondi rischi per 1,7 milioni di Euro riguardante l'attività teleriscaldamento, oltre a ordinari accantonamenti di importo minore.

Il Margine Operativo Netto si attesta a 10,7 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 15,3 milioni di Euro del 2022 per le ragioni anzidette.

La gestione finanziaria complessiva del primo trimestre 2023 ammonta a -1,7 milioni di Euro, in sensibile aumento per effetto combinato dell'incremento dell'indebitamento finanziario medio e del significativo rialzo dei tassi di interesse, connessi al contesto macroeconomico attuale (-0,2 milioni di Euro nel 2022).

Gli oneri per le imposte nel primo trimestre 2023 risultano pari a 2,8 milioni di Euro[4], con *tax rate* sostanzialmente in linea ed omogeno per metodologia applicata (nel 2022 il saldo imposte risultava pari a 4,9 milioni di Euro).

La voce "Risultato netto derivante dalle attività destinate alla dismissione" presente nel primo trimestre 2022, espone, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, i risultati relativi alle concessioni distribuzione gas non strategiche (riferiti all'allora società controllata Serenissima Gas e al ramo d'azienda relativo alla concessione gas di Mogliano Veneto, detenuto dalla società controllata Lereti), la cui cessione si è perfezionata con *closing* il 1° aprile 2022[5].

[4] Si segnala che, ai fini della redazione della presente Informativa finanziaria periodica, il Gruppo Acinque ha stimato le imposte di periodo per tutte le società del Gruppo adottando il criterio del *tax rate* sulla base della stima dell'aliquota media del Gruppo attesa per l'intero anno e pari al 31,63%.

[5] Sul punto si veda Relazione finanziaria annuale 2022.

Il Risultato Netto del Gruppo del primo trimestre 2023, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 5,6 milioni di Euro, in sensibile flessione rispetto al 2022 (10,2 milioni di Euro) per quanto sopra evidenziato.

Il prospetto che segue sintetizza la situazione economica consolidata del Gruppo Acinque riferita al primo trimestre 2023 e confrontata con il corrispondente periodo 2022, riesposto per applicazione del diverso trattamento contabile riferito ai contributi su investimenti (in particolare per allacci alle reti).

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	I trim 2023	% sui ricavi	I trim 2022	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	219.624	95,6%	209.081	95,7%
Altri ricavi e proventi operativi	10.025	4,4%	9.350	4,3%
Totale ricavi	229.649	100,0%	218.431	100,0%
Costo del personale	(10.117)	-4,4%	(9.565)	-4,4%
Altri costi operativi	(196.651)	-85,6%	(180.928)	-82,8%
Costi operativi	(206.768)	-90,0%	(190.493)	-87,2%
Margine Operativo Lordo (MOL)	22.881	10,0%	27.938	12,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(12.150)	-5,3%	(12.612)	-5,8%
Margine Operativo Netto (MON)	10.731	4,7%	15.326	7,0%
Risultato gestione finanziaria	(1.758)	-0,8%	(190)	-0,1%
Risultato ante imposte	8.973	3,91	15.136	6,9%
Imposte	(2.838)	-1,2%	(4.870)	2,2%
Risultato netto derivante dalle attività in funzionamento	6.135	2,7%	10.266	4,7%
Risultato netto derivante dalle attività destinate alla dismissione	0	0,0%	896	0,4%
Risultato Netto	6.135	2,7%	11.162	5,1%
Risultato di pertinenza dei terzi	567	0,3%	961	0,4%
Risultato di Gruppo	5.568	2,4%	10.201	4,7%

Gli investimenti del Gruppo complessivamente realizzati nel primo trimestre 2023, al lordo delle dismissioni, sono pari a 11,9 milioni di Euro, in lieve flessione rispetto al corrispondente periodo 2022 (12,4 milioni di Euro).

Nel dettaglio gli investimenti hanno riguardato:

- BU Reti: 6,2 milioni di Euro (6,3 milioni di Euro nel 2022), di cui 2,6 milioni di Euro per le reti gas, 3,2 milioni di Euro per le attività di potenziamento delle reti idriche, 0,5 milioni di Euro per interventi sulle reti distribuzione elettrica;
- BU Energia e Tecnologie Smart: 3,9 milioni di Euro (4,6 milioni di Euro nel 2022), riferiti per 1,8 milioni di Euro alle attività di teleriscaldamento, 0,1 milioni di Euro per le attività di gestione calore e mico-cogenerazione, 0,5 milioni di Euro per illuminazione pubblica, 0,5 milioni di Euro per attività di efficientamento energetico e mobilità elettrica e 0,9 milioni di Euro per distribuzione *all fuel retail* e parcheggi, oltre a 0,1 milioni di Euro riferiti alla mobilità elettrica;
- BU Ambiente: 0,5 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nel 2022), riferiti per 0,3 milioni di Euro ad interventi riferiti al termovalorizzazione e per 0,2 milioni di Euro alla raccolta;
- BU Vendita: 0,5 milioni di Euro relativi ai gettoni per acquisizione di nuovi clienti (0,2 milioni di Euro nel 2022), oltre a 0,3 milioni di Euro per investimenti relativi a sistemi informativi riferibili alla BU (0,3 milioni di Euro nel 2022);
- Corporate: 0,3 milioni di Euro, principalmente per lo sviluppo dei sistemi informativi, oltre che investimenti per servizi generali per 0,2 milioni di Euro (complessivi 0,5 milioni di Euro nel 2022).

Sintesi della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2023, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con il 31 dicembre 2022, riesposta per applicazione del sopraccitato differente trattamento contabile dei contributi, è riepilogata nel prospetto alla pagina seguente.

Valori espressi in migliaia di Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	31.03.2023	31.12.2022 riesposto
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	179.805	181.339
Avviamento	69.222	69.222
Immobilizzazioni immateriali	352.752	354.787
Partecipazioni e altre attività non correnti	38.816	41.262
Attività / (Passività) per imposte differite	13.463	13.439
Fondi rischi e oneri	(6.917)	(6.819)
Fondi relativi al personale	(5.634)	(6.037)
Altre passività non correnti	(13.812)	(14.609)
Capitale Immobilizzato	627.695	632.584
Rimanenze	9.431	9.415
Crediti commerciali	177.589	233.729
Altri Crediti	123.675	185.268
Altre attività operative	44	44
Debiti Commerciali	(95.201)	(245.456)
Altri debiti	(41.284)	(43.919)
Altre passività	(5.080)	(2.173)
Capitale Circolante Netto	169.174	136.908
Totale Capitale Investito Netto in funzionamento	796.869	769.492
Attività/Passività destinate alla dismissione (escluse poste finanziarie)	-	-
Totale Capitale Investito Netto	**796.869**	**769.492**
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	534.264	527.995
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	103.712	102.464
Saldo netto indebitamento a breve	187.939	155.333
Disponibilità liquide	(30.182)	(17.436)
Debiti Commerciali e Altri debiti non correnti	1.136	1.136
Indebitamento finanziario netto attività in funzionamento	262.605	241.497
Indebitamento finanziario netto attività destinate alla dismissione	-	-
Indebitamento finanziario netto Complessivo	262.605	241.497
Totale Fonti di copertura	**796.869**	**769.492**

Il capitale immobilizzato al 31 marzo 2023 ammonta a 627,7 milioni di Euro (632,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2022). La variazione in decremento è riconducibile principalmente alle cessioni degli asset della concessione idrica di Cernobbio sopraccitata, per scadenza, e del ramo d'azienda del Laboratorio di analisi, entrambi all'operatore 'in house'.

Il capitale circolante netto è pari a 169,2 milioni di Euro, in incremento rispetto al saldo del 31 dicembre 2022 (136,9 milioni di Euro) per effetto della dinamica stagionale e dell'incremento dei crediti Ecobonus/Superbonus.

Il Patrimonio Netto risulta pari a 534,3 milioni di Euro, in aumento rispetto a fine dicembre 2022 (528,0 milioni di Euro) grazie al positivo risultato del trimestre.

Al 31 marzo 2023 l'indebitamento finanziario netto risulta pari a 262,6 milioni di Euro in incremento rispetto al 31 dicembre 2022 (241,5 milioni di Euro), correlato all'incremento di capitale circolante sopra commentato.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto *(leverage),* al 31 marzo 2023, risulta pari a 0,49 (0,46 al 31 dicembre 2022).

Valori espressi in migliaia di Euro

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO		31.03.2023	31.12.2022
A.	Disponibilità Liquide	30.183	17.436
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C.	Altre attività finanziarie correnti	8.206	8.057
D.	Liquidità (A+B+C)	38.389	25.493
E.	Debito finanziario corrente	138.011	109.347
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	58.135	54.043
G.	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	196.146	163.390
H.	*Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)*	157.757	137.897
C.1	*Crediti finanziari non correnti*	368	410
I.	Debito finanziario non corrente	104.080	102.874
J.	Strumenti di debito		
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.136	1.136
L.	*Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K - C.1)*	104.848	103.600
M.	*Indebitamento finanziario delle attività in funzionamento (H + L)*	262.605	241.497
N.	*Indebitamento finanziario attività in dismissione*	0	0
Q.	*Totale Indebitamento finanziario netto (M + N)*	262.605	241.497

Il saldo "Disponibilità liquide" è pari a 30,2 milioni di Euro ed include, oltre alla liquidità necessaria al pagamento delle fatture in scadenza nei primi giorni di aprile 2023 del Gruppo, anche incassi realizzati a fine trimestre provenienti principalmente dalla CSEA per Euro 18 milioni.

La voce "Altre attività finanziarie correnti" (voce C) rappresenta il credito finanziario vantato nei confronti della società consortile partecipata, non consolidata, Messina in Luce S.c.a.r.l..
La voce C.1 del prospetto espone il *mark to market* dei due contratti derivati (IRS) a completa copertura delle oscillazioni di tasso di due finanziamenti a medio lungo termine, il valore è positivo e pari a 368 mila Euro in relazione all'aumento dei tassi di interesse registrato sui mercati finanziari.

L'Indebitamento finanziario corrente (voce G del prospetto) include i debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 138,0 milioni (voce E) - riferiti a finanziamenti *"hot money"* per 112,5 milioni di Euro, linee *committed* per 20 milioni e linee commerciali per 3,9 milioni di Euro e alla quota corrente della passività finanziaria relativa ai contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare per complessivi 1,6 milioni di Euro – e la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 58,1 milioni (voce F).

La voce "Debito finanziario non corrente" (voce I) esprime la quota riferita alla passività non corrente dei finanziamenti di Gruppo in essere alla data del 31 marzo 2023, tra cui la quota riferita alla passività non corrente sottostante i contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare per 3,1 milioni di Euro, in compliance all'applicazione dello IFRS 16.
La voce "Debiti commerciali e Altri debiti non correnti" (voce K) esprime, in compliance con gli orientamenti ESMA, la quota riferita ai debiti commerciali (0,3 milioni di Euro) e altri debiti con scadenza oltre i 12 mesi (0,8 milioni di Euro) per complessivi 1,1 milioni di Euro.

Il rendiconto finanziario consolidato riclassificato riferito al primo trimestre 2023 confrontato con quello dell'esercizio 2022 e con quello riferito al corrispondente periodo del 2022, presenta i seguenti flussi generati e assorbiti dalle attività:

Valori espressi in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	I trim 2023	2022 riesposto	I trim 2022 riesposto
Risultato netto del periodo	6.138	31.806	11.162
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	11.351	63.749	12.995
Proventi da partecipazioni	0	(3.354)	0
Variazione Fondi	(240)	(3.051)	(1.460)
Variazione delle imposte differite	(24)	(6.012)	(363)
Autofinanziamento	17.225	83.138	22.334
Variazione capitale circolante netto	(30.866)	(86.929)	(4.800)
Flusso di cassa gestione corrente	(13.641)	(3.791)	17.534
Investimenti al netto delle dismissioni	(7.467)	(31.365)	(12.320)
Flusso di cassa post attività di investimento	(21.108)	(35.156)	5.214
Variazioni Patrimonio netto	0	(16.243)	0
Flusso di Cassa del periodo	(21.108)	(51.399)	5.214
Indebitamento Finanziario Netto Iniziale	241.497	190.098	190.098
Indebitamento Finanziario Netto Finale	262.605	241.497	184.884
- *di cui Indebitamento finanziario delle attività in funzionamento*	262.605	*241.497*	*186.620*
- *di cui Indebitamento netto in dismissione*	0	*0*	*(1.736)*

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è negativo e pari a 21,1 milioni di Euro. Ai flussi positivi generati dall'autofinanziamento, pari a 17,2 milioni di Euro, si somma la variazione negativa del capitale circolante per 30,9 milioni di Euro per i motivi sopraccitati.
I flussi finanziari netti impiegati nell'attività d'investimento riflettono gli investimenti al netto delle dismissioni, come in precedenza dettagliati, che considerano il flusso di cassa positivo riferito alla cessione degli asset sopracitati relativi alla concessione idrica e al laboratorio di analisi.

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA E OPERATIVA RIFERITI ALLE SINGOLE *BUSINESS UNIT*

Il Gruppo utilizza gli indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di comunicare nel modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati dall'*European securities and markets* (Esma/2015/1415) ed in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543 del 3 dicembre 2015, di seguito vengono esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli IAP utilizzati nel presente bilancio:

- Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA): Indicatore alternativo di performance operativa, calcolato come differenza tra i ricavi e il totale dei costi operativi (Risultato operativo netto o MON o EBIT), a cui si sommano gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti a fondi rischi.
- Margine Operativo Netto (MON o EBIT): Indicatore alternativo di performance definito come Risultato Operativo netto (differenza tra il totale dei ricavi e il totale dei costi operativi).
- Capitale Investito Netto: comprende il Capitale Immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il Capitale Circolante Netto (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).
- Indebitamento Finanziario Netto: calcolato in conformità al richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 che ha stabilito, a far data dal 5 maggio 2021, che i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta, si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto[6].

Si ricorda che il Gruppo espone i risultati delle *Business Units* operative includendo l'allocazione dei costi per servizi *corporate*. Conseguentemente i risultati della BU *Corporate*, che garantisce i servizi a supporto del business e delle funzioni operative, vengono esposti al netto di quanto riaddebitato alle singole *Business Units*, sulla base dei servizi resi.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni riportati di seguito sono esposti al lordo dei rapporti *intercompany*.
Si ricorda che, a partire dall'esercizio 2023, il Gruppo contabilizza i contributi ricevuti in conto capitale per la realizzazione di cespiti (in particolare per allacciamenti alle reti) a diretta deduzione dei cespiti di riferimento, con contestuale riduzione delle quote di ammortamento. Fino al 31 dicembre 2022 i contributi venivano esposti nel passivo ed accreditati pro quota a conto economico in connessione con la vita utile residua dei cespiti a cui facevano riferimento.
I prospetti di seguito presentati riflettono tale trattamento contabile e il primo trimetre 2022 è stato conseguentemente riesposto, riclassificando il valore dei contributi cumulati al 31 dicembre 2022 da debiti a riduzione del costo degli asset, e, a livello di conto economico, da ricavo a riduzione dell'ammortamento dei cespiti cui fanno riferimento.

[6] In data 15 luglio 2020, la *European Securities and Markets Authority* (ESMA) aveva pubblicato la relazione finale di esito della pubblica consultazione riguardante i propri Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (ESMA/ 31-62-1426). In data 4 marzo 2021, l'ESMA ha pubblicato la traduzione in lingua italiana di tali Orientamenti dell'ESMA (ESMA32-382-1138)

Si ricorda che i dati economici e gestionali riferiti al primo trimestre 2022 non comprendono, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5, i risultati relativi alle concessioni distribuzione gas non strategiche, cedute con effetto 1° aprile 2022, citate in precedenza[7].

BUSINESS UNIT VENDITA (ACINQUE ENERGIA S.R.L.)

La *Business Unit* si occupa della vendita di gas ed energia elettrica a consumatori finali, sia *retail* che *business*, e vari servizi a valore aggiunto a completamento dell'offerta (es. impianti fotovoltaici "chiavi in mano") mediante la controllata Acinque Energia S.r.l..

I volumi di Gas complessivamente venduti nel primo trimestre 2023 risultano pari a 139,7 milioni di metri cubi, in sensibile flessione rispetto al 2022 (170,1 milioni di metri cubi) principalmente nel comparto *retail,* in relazione alla climatica più mite e alla dinamica dei clienti, ma anche in conseguenza degli interventi governativi a favore dell'attenzione ai consumi, da un lato, e del timore rispetto al rincaro bollette conseguente allo scenario commodities, dall'altro.

I clienti Energia Elettrica, si presentano in crescita, sino a oltre 102.700 unità, lieve contrazione dei volumi venduti che si attestano a 110,6 GWhe (117,0 GWhe nel 2022).

Il MOL della BU Vendita riflette gli impatti negativi derivanti dalla flessione dei volumi gas, per le ragioni sopraccitate, solo parzialmente compensati dalla crescita del margine nel comparto elettrico, che, per contro, ha registrato un aumento dei clienti.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Vendita

Valori espressi in migliaia di euro	I trim 2023	I trim 2022
Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*)	170.997	179.017
- *di cui inter/intracompany*	*15.882*	*19.663*
MOL	5.948	10.374
MON	3.546	8.278

[7] Sul punto si veda anche la Relazione finanziaria annuale 2022.

Dati Gestionali Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2023	31.03.2022
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	41.7	47.2
Gas venduto Clienti *retail* (mln Mc)	98.0	122.8
Totale Gas venduto (mln Mc)	139.7	170,1
N. Grandi Clienti (*business)*	1.702	1.489
N. Clienti *retail*	212.963	224.277
Totale N. clienti	214.665	225.766

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2023	31.03.2022
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWh_e)	110,6	117,0
N. Clienti	102.757	94.378

BUSINESS UNIT RETI (LERETI S.P.A., RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L.)

La *Business Unit*, mediante le società controllate, ha gestito nel primo trimestre 2023, i servizi di distribuzione di gas a favore di Comuni situati nelle province di Como, Monza, Lecco, Varese, Sondrio (sino al 31 marzo 2022 anche Comuni situati nelle province di Venezia, Udine e Treviso, oltre al Comune di Barlassina). I PdR sono pari a oltre 257.700, distribuiti su una rete di 2.467 km, mentre il gas vettoriato risulta pari a 195 milioni di metri cubi (227 milioni di metri cubi nel 2022).

Il Gruppo, per mezzo della controllata Reti Valtellina e Valchiavenna S.r.l., gestisce inoltre, il servizio di distribuzione energia elettrica nei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto grazie ad una rete di 579 km. L'energia elettrica distribuita nel primo trimestre 2023 è pari a 39,4 Gwh, con circa 26.000 PdR serviti (40,6 Gwh, con circa 26.000 PdR serviti, nel corrispondente periodo del 2022).

La BU, mediante la controllata Lereti S.p.A., è attiva infine anche nel servizio idrico, relativamente alle attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di reti e impianti del servizio acquedotto, oltre a fornire servizi di controllo qualità delle acque potabili e di gestione rapporti con la clientela. I clienti serviti risultano circa 83.500 siti nelle province di Como e Varese, grazie a circa 1.670

km di rete gestita. Sino al 31 dicembre 2022 la società gestiva anche il Comune di Cernobbio, in provincia di Como, con una rete pari a 36 km e clienti serviti pari a 2.390 unità.
I volumi di acqua erogati nel primo trimestre 2023 risultano pari a 6,3 milioni di metri cubi, sostanzialmente in linea rispetto al 2022.

Il margine operativo lordo della BU Reti risulta in incremento rispetto al 2022 (9,1 milioni di Euro nel 2023 contro i 8,6 milioni di Euro nel 2022) grazie principalmente alle reti idriche, per effetto della riduzione dei prezzi dell'energia elettrica e, costo importante nelle reti idriche, oltre alla della realizzazione della plusvalenza legata alla cessione di Cernobbio.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Reti

Valori espressi in migliaia di euro	I trim 2023	I trim 2022
Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*)	20.996	19.952
- *di cui inter/intracompany*	*4.078*	*4.699*
MOL	9.106	8.509
MON	4.623	4.546

Dati Gestionali Reti Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2023	31.03.2022
Gas vettoriato (mln Mc)	195,4	226,7
N. PDR	257.750	258.869
Km rete	2.467	2.460

Dati Gestionali Distribuzione Elettrica
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2023	31.03.2022
Energia elettrica distribuita (GWh_e)	39,4	40,6
N. POD	26.066	25.958
Km rete	579	573

Dati Gestionali Reti Idriche
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2023	31.03.2022
Metri cubi venduti (mln)	6,3	6,5
N. clienti	83.521	85.603
Km rete	1.666	1.703

BUSINESS UNIT ENERGIA E TECNOLOGIE SMART

TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ACINQUE TECNOLOGIE S.P.A., COMOCALOR S.P.A., RETI VALTELLINA E VALCHIAVENNA S.R.L. E ACINQUE ENERGY GREENWAY S.R.L.)

La *Business Unit* gestisce i servizi di teleriscaldamento urbano a favore della città di Como, tramite la controllata ComoCalor, utilizzando principalmente l'energia termica prodotta dal termovalorizzatore (di proprietà della controllata Acinque Ambiente), nonché delle città di Monza e Varese, tramite la controllata Acinque Tecnologie, utilizzando l'energia termica prodotta principalmente da quattro impianti di cogenerazione di proprietà ad alto rendimento, e, nel caso di Monza, anche cascame termico da impianti terzi (Gruppo Rovagnati e Brianzacque). I km delle reti di teleriscaldamento gestite sono pari a 74, le utenze al 31 marzo 2023 risultano pari a 635 unità. La società Acinque Energy Greenway S.r.l., costituita in data 30 giugno 2022, si occupa della realizzazione della rete e dei relativi impianti di teleriscaldamento nel comune di Lecco. Il capitale sociale è detenuto al 70% dalla controllata Acinque Tecnologie S.p.A..

Nel primo trimestre 2023 l'attività di Teleriscaldamento e Cogenerazione ha registrato una forte flessione nei quantitativi di energia termica venduta (89,3 GWh_t rispetto a 105,5 GWh_t nel 2022), in relazione alle ragioni sopraddette. In riduzione anche i quantitativi di energia elettrica della parte cogenerativa anche per effetto dello scenario energetico in flessione (19,7 GWh nel 2023 rispetto i 23,3 GWh_t nel 2022) che ne ha reso meno conveniente la produzione.

Relativamente alla città di Como, il Comune di Como ha affidato alla controllata Comocalor, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio giunto a scadenza a metà ottobre 2020 e, previa accettazione della stessa, il servizio sino al termine della stagione termica 2022-2023. Sono tutt'ora in corso le interlocuzioni con il Comune per definire l'entità del rimborso degli investimenti eseguiti nell'ultimo quinquennio della Convenzione e nel periodo di proroga.

La *Business Unit*, mediante le controllate Acinque Tecnologie e Reti Valtellina Valchiavenna, svolge anche l'attività di manutenzione, gestione ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica (anche mediante ammodernamento tecnologico e *relamping*) presso alcuni Comuni delle province in cui opera il Gruppo, gestendo, al 31 marzo 2023, un numero di punti luce, pro quota, pari a circa 46.400, inclusivo della *Joint Venture* Messina in Luce, non consolidata.

GESTIONE CALORE, GENERAZIONE, MOBILITÀ ELETTRICA E SMART CITIES (ACINQUE INNOVAZIONE S.R.L.)

Con riferimento ai servizi di Gestione calore, il Gruppo, mediante la controllata Acinque Innovazione, gestisce 145 impianti termici di edifici pubblici e privati siti nelle province di Como, Monza Brianza, Lecco e Sondrio.

Sempre tramite la sopraccitata controllata il Gruppo gestisce reti in radiofrequenza, la cui installazione è stata avviata a partire dall'esercizio 2020 in alcuni Comuni dei territori di riferimento e sta proseguendo anche nel 2023.
Il primo trimestre vede la piena operatività del nuovo palazzetto del Ghiaccio di Varese, entrato in esercizio nel quarto trimestre 2022 qualificato, a regime, secondo il criterio NZEB (edificio ad energia quasi zero).

Prosegue anche lo sviluppo di impianti di micro-cogenerazione presso utenze commerciali, piccole industrie e case di cura, finalizzato ad efficientare i loro consumi, consentendo di beneficiare del minor costo energia ottenuto dalla produzione combinata di calore ed energia.

Grazie agli accordi siglati con ANCE nei territori di riferimento, il Gruppo nel corso dell'esercizio ha proseguito a finalizzare le attività connesse alle agevolazioni in termini di Ecobonus e Superbonus 110%, per le quali ha stipulato contratti di riqualificazione ed efficientamento energetico con condomini, presso i quali ha avviato i relativi investimenti conto terzi riconoscendo loro i relativi sconti e acquisendone il maturato credito fiscale in corrispettivo (ricavi per 23,2 milioni di Euro nel 2023 rispetto ai 6,6 realizzati nel 2022).
La *Business Unit*, sempre mediante la controllata Acinque Innovazione, è proprietaria anche di 4 impianti idroelettrici. L'attività per due impianti è gestita grazie ad alcuni contratti con A2A S.p.A., finalizzati a consentirne il funzionamento operativo, gli altri due sono concessi in affitto alla stessa A2A S.p.A. con contratti che si qualificano come conclusi con parti correlate.
Acinque Innovazione produce inoltre energia elettrica da alcuni impianti fotovoltaici di piccole dimensioni.
La produzione di energia elettrica del primo trimestre 2023 è pari complessivamente a 1,0 GWhe, di cui 0,2 GWhe da fotovoltaico.

Acinque Innovazione opera anche nel comparto della mobilità elettrica, occupandosi in particolare della installazione e gestione di colonnine di ricarica, sia per auto che per e-bike, concentrandosi prevalentemente, anche in questo caso, nei territori di riferimento. Al 31 marzo 2023 le colonnine gestite dal Gruppo sono pari a 180.

La *Business Unit*, sempre per il tramite della controllata, gestisce altresì n. 2 parcheggi, siti nel Comune di Sondrio e un impianto di distribuzione *all fuel* a Monza (oltre ai carburanti tradizionali anche metano, energia elettrica e GNL), rientrato in esercizio a fine 2021, dopo importanti lavori di ristrutturazione.

Il margine della *Business Unit* nel primo trimestre 2023 risente, con riferimento alla cogenerazione/teleriscaldamento, della sopraccitata flessione dei quantitativi di energia termica per effetto della climatica e, in minori misura, dell'effetto prezzi derivante dallo scenario energetico con particolare riferimento all'elettrico, solo parzialmente compensato dalle attività di efficientamento energetico.

A livello di Ebit si segnala una parziale ripresa rispetto al corrispondente trimestre 2022 in quanto, nello scorso esercizio, erano stati registrati accantonamenti a fondo rischi legati a possibili revisioni normative/tariffarie su alcuni dei territori di riferimento per complessivi 1,7 milioni di Euro.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Energia e Tecnologie Smart

Valori espressi in migliaia di euro	I trim 2023	I trim 2022
Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*)	53.363	42.722
- *di cui inter/intracompany*	*3.567*	*8.366*
MOL	6.838	8.453
MON	3.879	4.042

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	31.03.2023	31.03.2022
Energia termica (GWh_t)	89,3	105,5
N. clienti teleriscaldamento, vapore	635	636
Energia Elettrica prodotta (GWh_e)	19,7	23,3
Km rete	74	73

Dati Gestionali Gestione Calore

	31.03.2023	31.03.2022
N. impianti gestiti	145	203

Dati Gestionali Colonnine ricarica elettrica

	31.03.2023	31.03.2022
N. Colonnine	180	110

Dati Gestionali Punti luce pro-quota

	31.03.2023	31.03.2022
N. Punti luce gestiti (pro-quota)	46.407	46.140

Dati Gestionali Generazione e Fotovoltaico

	31.03.2023	31.03.2022
Energia Elettrica prodotta da impianti Fotovoltaici (GWh_e)	0,2	0,2
Energia Elettrica prodotta da impianti Idroelettrici (GWh_e)	0,8	0,6

BUSINESS UNIT AMBIENTE (ACINQUE AMBIENTE S.R.L.)

La *Business Unit,* mediante la controllata Acinque Ambiente S.r.l., gestisce il servizio di Igiene ambientale e l'attività di termovalorizzazione dei rifiuti.

Il servizio di Igiene ambientale serve circa 143 mila abitanti siti in diversi comuni delle province di Varese e di Como, in flessione rispetto al precedente esercizio per effetto della riduzione dei Comuni gestiti per un totale di circa 32 mila abitanti.
L'attività di igiene ambientale consistente nei servizi di raccolta differenziata e indifferenziata, di recupero, smaltimento, commercializzazione e trasporto dei rifiuti, della manutenzione dell'igiene di strade e altri luoghi pubblici, oltre che del servizio di bonifica di ambienti degradati.

Con riferimento all'attività di termovalorizzazione dei rifiuti, risultano in lieve incremento le quantità smaltite (25 migliaia di tonnellate nel 2023 rispetto a 23,8 migliaia di tonnellate nel 2022). Sostanzialmente in linea anche l'energia elettrica venduta (7,5 GWhe nel 2023 rispetto i 7,6 GWhe del 2022), e l'energia termica ceduta alla controllata Comocalor nel periodo (16,1 GWht nel 2023 verso i 15,3 GWht del 2022).
Il MOL della *Business Unit* beneficia, per l'impianto di termovalorizzazione, principalmente dell'incremento dei quantitativi smaltiti e della dinamica dei prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta. L'igiene ambientale risulta in linea con anno precedente, soffrendo i generali rincari dei costi operativi.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Ambiente

Valori espressi in migliaia di euro	I trim 2023	I trim 2022
Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*)	8.014	7.451
- *di cui inter/intracompany*	*2.452*	*2.206*
MOL	1.804	1.115
MON	1.024	324

Dati Gestionali Raccolta (Igiene Ambientale)

	31.03.2023	31.03.2022
Tonnellate servizio raccolta (in migliaia)	18,3	26,5
Residenti serviti	142.701	175.133

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	31.03.2023	31.03.2022
Tonnellate smaltite (in migliaia)*	25,0	23,8
Energia elettrica ceduta (GWh_e)	7,5	7,6
Energia termica ceduta (GWh_t)	16,1	15,3

* Nel primo trimestre 2023 non si rilevano quantitativi smaltiti presso altri impianti (circa 0,1k ton. nel 2022).

CORPORATE E ALTRO (GRUPPO ACINQUE)

I servizi corporate comprendono le attività a supporto delle *Business Units* operative (servizi amministrativi e contabili, legali, fiscali, di amministrazione e gestione del personale, di approvvigionamento, di *facility*, di *information technology*, di comunicazione) e le attività di direzione, coordinamento e controllo.

Il Gruppo, mediante la controllata Acinque Farmacie, gestisce 3 farmacie site nel Comune di Sondrio, il cui risultato è incluso nella Corporate per 0,1 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2022 (0,3 milioni di Euro) dovuta al rialzo dei costi per medicinali.

Sintesi Risultati Economici Servizi Corporate e altro

Valori espressi in migliaia di euro	I trim 2023	I trim 2022
Totale ricavi (al lordo dei rapporti *inter/intracompany*)	5.725	5.207
- *di cui inter/intracompany*	*4.409*	*4.079*
MOL	(774)	(595)
MON	(2.299)	(1.889)

EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2023 ED EVENTI SUCCESSIVI

TARIFFE IDRICHE

In data 21 dicembre 2021 l'EGA di Como, pur accertando con propria Relazione Tecnica la debenza integrale dell'importo, ha, tuttavia, riconosciuto in favore della società Lereti nella forma di "Partite Pregresse" ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 dell'Allegato A della Delibera ARERA 643/2013/R/idr, un importo parziale pari a Euro 15,3 milioni di Euro, riferibili, per i soli anni 2010 e 2011, ad un accertato squilibrio economico tra totale entrate tariffarie e totale costi, negando il riconoscimento della copertura integrale dei costi di investimento, sia come ammortamento dei cespiti sia quale costo finanziario del capitale investito, sostenuti dal Gruppo Acinque nel periodo 2001-2009, dichiarando difetto di competenza a decidere.
Tali importi sono da ricondurre agli investimenti realizzati dal Gruppo nei Comuni di Como, Cernobbio e Brunate e non remunerati dalla metodologia tariffaria previgente, negli anni precedenti alla regolazione tariffaria da parte dell'Autorità ARERA.
La Società, ritenendo quanto deliberato solo un parziale riconoscimento di quanto spettante, ha impugnato il provvedimento dinnanzi al TAR, in data 18 febbraio 2022, per vedersi riconosciuto tutto l'importo accertato nella Relazione Tecnica di Egato Como, relativamente anche al periodo 2001-2009, dando atto che ha impugnato per illegittimità derivata anche l'ulteriore provvedimento tariffario emesso precedentemente per i relativi aggiornamenti di tutti i periodi regolatori 2012-2019, 2020-2021 e l'ultimo aggiornamento 2022-2023, in continuità e per i medesimi motivi oggetto dell'impugnazione originaria.
In data 12 luglio 2022 l'Ente di Governo d'Ambito ha notificato alla Società l'assunzione del provvedimento contenente le modalità di ripartizione e fatturazione agli utenti delle somme riconosciute a titolo di Partite Pregresse per gli anni 2010-2011, di cui alla delibera sopraccitata.
Il Gestore, essendo obbligato ad adottare l'applicazione del predetto provvedimento, ha dato pronta esecuzione, contabilizzando nell'esercizio 2022 il relativo importo a sopravvenienza attiva (15,3 milioni di Euro) le cui fatturazioni ed incassi sono stati avviati e proseguiranno, secondo le modalità definite dal summenzionato provvedimento.

TRASFERIMENTO CONCESSIONE IDRICA CERNOBBIO AL GESTORE D'AMBITO E CESSIONE LABORATORIO ANALISI ACQUA

La gestione del servizio di civico acquedotto di Cernobbio è stata soggetta al regime di salvaguardia con conseguente prosecuzione fino alla naturale scadenza della concessione e, in data 20 giugno 2020, è stata sottoscritta tra l'Ente di Governo dell'Ambito di Como e Lereti S.p.A. la "Convenzione di Regolazione dei Rapporti tra Ufficio d'Ambito di Como e Acsm Agam S.p.A. (oggi Acinque S.p.A.) per la salvaguardia delle gestioni del Servizio di Acquedotto" in aderenza alla Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato.

Con deliberazione del Consiglio provinciale, la Provincia di Como ha disposto l'affidamento del servizio idrico integrato per l'ATO di Como, secondo il modello *dell'in house providing*, per il periodo di 20 anni,

in favore della società Como Acqua destinata ad assorbire, in virtù del principio dell'unicità della gestione del servizio idrico nell'ambito territoriale di riferimento, le residue gestioni del servizio (o di segmenti di esso) svolte in economia da taluni Comuni nella Provincia di Como, ovvero svolte da Società titolari di precedenti concessioni, ivi comprese le gestioni salvaguardate, tra le quali la gestione del servizio di acquedotto del Comune di Cernobbio affidata al Gestore Lereti S.p.A.

La concessione sottesa agli atti di convenzione è giunta a scadenza in data 31 dicembre 2019 e l'intercorso tempo dalla scadenza alla cessione della concessione è stato dalle Parti, in assenso con gli Enti di Governo competenti per la risorsa idrica competenti, utilizzato per stabilizzare il quadro tariffario e normativo riguardante il Servizio Idrico. Tale situazione ha raggiunto la sua definitiva conformazione con l'ultimo atto deliberativo assunto dal Consiglio di Amministrazione d'Ambito n. 49 del 5 luglio 2022, con il quale in via esecutiva sono state deliberate le modalità di ripartizione e fatturazione agli utenti delle somme riconosciute a titolo di Partite Pregresse per gli anni 2010-2011. Lereti S.p.A. e Como Acqua hanno convenuto di dare corso al subentro del Gestore Unico nel Servizio con decorrenza 1° gennaio 2023 Per effetto e in ragione del subentro nella gestione del Servizio Como Acqua ha corrisposto il Valore di Rimborso pari a € 2,5 milioni di Euro.

Il progressivo subentro del Gestore d'Ambito nelle gestioni in essere sul territorio ha evidenziato, in considerazione del subentro della concessione di Cernobbio, nonché della scadenza della concessione di Como, prevista alla fine del 2026 e della concessione di Brunate alla fine del 2028, che Como Acqua dovrà disporre anche di un proprio laboratorio di analisi. Considerato che Lereti S.p.A. disponeva di un laboratorio presso la sede di Como per il controllo interno delle fasi che costituiscono il ciclo dell'acqua potabile (captazione, trattamento, distribuzione), si è concordato con il gestore unico il trasferimento allo stesso del ramo d'azienda composto dalle attività e passività legate all'attività di analisi delle acque, realizzato con efficacia 1° gennaio 2023.

ASSEMBLEA ORDINARIA 27 APRILE 2023: APPROVAZIONE BILANCIO 2022, DIVIDENDI E CONFERMA NOMINA CONSIGLIERE STEFANO CETTI.

L'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023 ha approvato all'unanimità il bilancio di Acinque S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e, contestualmente, ha esaminato il bilancio consolidato del Gruppo[8] e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016 riferiti al 2022.

L'Assemblea dei Soci ha approvato all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione e ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,085 che sarà messo in pagamento il 21 giugno 2023 (data stacco cedola, numero 23, 19 giugno 2023 e record date 20 giugno 2023), secondo calendario di borsa.

L'Assemblea ha inoltre confermato, sempre con votazione unanime, la nomina del Consigliere Stefano Cetti, cooptato lo scorso 30 novembre 2022, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

[8] Il Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2023 ha approvato il progetto di bilancio di esercizio 2022, il bilancio consolidato 2022 e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2022.

STEFANO CETTI CONFERMATO AMMINISTRATORE DELEGATO

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della conferma intervenuta nel corso dell'Assemblea dei soci del 27 aprile, in pari data ha rinnovato in capo al consigliere Stefano Cetti la carica di Amministratore Delegato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.
Il Consiglio, sulla base delle informazioni fornite dall'interessato, ha inoltre verificato la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità in capo a Stefano Cetti, secondo la normativa vigente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'esercizio 2023 continuano ad essere contraddistinti dalle incertezze geopolitiche derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina che pare, allo stato, ancora di difficile soluzione, alimentando il rischio di possibile estensione di tali tensioni anche su scala mondiale.
Il mercato delle *commodities*, nei primi mesi del 2023, ha mostrato una importante riduzione dei prezzi gas ed energia elettrica rispetto al 2022, anche se la volatilità resta elevata, così come i costi non energetici. Gli elevati livelli di inflazione richiedono continue manovre da parte dei vari governi, sia di carattere restrittivo lato finanziario, che di contestuale sostegno all'economia e ai soggetti maggiormente colpiti dal contesto.
Sul fronte Covid-19 la situazione pare per contro in netto miglioramento, con continuo graduale ritorno a condizioni di normalità.
In questo contesto, il Gruppo grazie alla diversificazione delle proprie attività, costituite in gran parte da servizi essenziali per la popolazione e del fatto che alcune di esse sono regolate - e quindi potenzialmente non soggette a volatilità o quantomeno a volatilità molto contenuta - potrà mitigare molti dei possibili impatti del conflitto, beneficiando anche della capacità di resilienza e di gestione maturati nel corso degli anni superando ogni momento critico.

Sulla base di queste considerazioni il Gruppo ritiene di mantenere anche per il 2023 risultati positivi seppur in flessione rispetto il 2022 che aveva beneficiato di proventi particolarmente impattanti come, ad esempio, il riconoscimento delle cosiddette Partite Pregresse nel settore idrico.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Gandini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Gruppo Acinque pubblica le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive su base volontaria[9].

[9] Ai sensi dell'articolo 82-ter Regolamento Emittenti introdotto da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016, in data 16 dicembre 2016, Acinque S.p.A. ha deliberato di continuare a pubblicare, su base volontaria e a partire dall'esercizio 2017, le informazioni finanziarie

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione delle informazioni periodiche aggiuntive al 31 marzo 2023 risultano invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2022, per la cui descrizione si fa rinvio, ad eccezione del trattamento contabile riferito ai contributi in conto capitale relativi agli investimenti per allaccio che, dall'esercizio 2023, il Gruppo ha proceduto a contabilizzare a diretta deduzione dei cespiti di riferimento, con contestuale riduzione delle relative quote di ammortamento. Fino al 31 dicembre 2022 i contributi venivano esposti nel passivo ed accreditati pro quota a conto economico in connessione con la vita utile residua dei cespiti a cui facevano riferimento. Anche il primo trimetre 2022 è stato conseguentemente riesposto, riclassificando il valore dei contributi cumulati al 31 dicembre 2022 da debiti a riduzione degli asset, e, a livello di conto economico, da altro ricavo a riduzione ammortamento.
La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale. Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2023 e al corrispondente periodo dell'esercizio 2022. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2023 e al 31 dicembre 2022.
Le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive non sono oggetto di revisione contabile. Il presente documento è disponibile presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it) e consultabile nel sito internet www.acinque.it.

Investor Relator – Pamela Boggiani – tel 031.529.278 – InvestorRelator@acinque.it
Affari Generali – Nicola Colicchio – tel 031.529.201 – legale@acinque.it
Media relations – Gian Pietro Elli – tel 335.5800630 – giampietro.elli@acinque.it

periodiche aggiuntive riferite al 31 marzo e al 30 settembre, in sostanziale continuità con i precedenti esercizi secondo la politica di comunicazione contenuta nel presente documento.